C.I.S.S.38 di Cuorgnè

Istanza per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge 112/2016 (DOPO DI NOI).

| II/la | sottoso | critto/a | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|----------|----------|--------|---------|---------|----------|--------|---------|---------|---------|------|----|---------|----|--------|
| Cogi | nome | | | | | | .Nome | <u></u> | | | | | | | |
| nato | o/a a | | | | | Prov | il. | | | | | | | | |
| Codi | ice Fisc | ale | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| Res | idente | a | | | | | | | (. |) | | | | | in |
| via/ | piazza | | | | | | | | | | | | C | AP | |
| tel./ | cell | / | | e- | mail | | | | | | | | | | |
| La d | omand | a è pre | sentat | a dal 🛭 | J diret | tto inte | eressa | to o da | al □ tu | ıtore | | | | | |
| | amm | inistrat | ore | di | soste | gno | □far | niliare | (ra | apporto | o di | pa | rentela | ı |) |
| Sig/S | Sig.ra | | | | | ••••• | | | | | | | | | nato/a |
| a | | | | | | | il | | | | | | | | |
| Codi | ice Fisc | ale | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| resi | dente | | a | | | | | | | | | | (| .) | in |
| | piazza | | | | | | | | | | | | | | |
| - | cell | | | | | | | | | | | | | | |

PRESENTA

Istanza per l'accesso ai contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, in attuazione della Legge 112/2016 (DOPO DI NOI), applicata per il C.I.S.S.38 di Cuorgnè con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.50 del 21.07.22

INDICA LA SEGUENTE TIPOLOGIA DI INTERVENTO

| A) | Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la de istituzionalizzazione, di cui all'art.3, c.2 e 3, D.M. 23.11.2016. |
|----|--|
| | □A1) prestazioni rese da Educatori Professionali per accompagnamenti personalizzati mirati a sostenere processi di consapevolezza e di avvio all'autonomia che prevedono diverse fasi: |
| | graduale conoscenza della persona disabile, della famiglia e del suo contesto sociale; individuazione in condivisione con i diversi soggetti di un percorso di graduale raggiungimento dell'autonomia dal nucleo familiare; avvicinamenti progettuali ad altre esperienze di convivenza con altri soggetti |
| | □A2) Percorsi finalizzati ad esperienze di accoglienza in appartamenti appositamente destinati a esperienze autonomia dal nucleo familiare in collaborazione con le famiglie ed il terzo settore. |
| | □A3) Corresponsione della quota sociale della retta relativa alle prestazioni socio-sanitarie erogate si durante il periodo di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare che nel periodo successivo della stabilizzazione del percorso, in soluzioni e condizioni abitative proprie dell'ambiente familiare, anche in ambito residenziale. |
| | □ A4) Sostegno all'autonomia i soluzioni alloggiative che riproducano ambienti e relazioni di tipo familiare con le caratteristiche di cui all'art.3, c.4,D.M. 23.11.2016. |
| B) | Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3,c.4, D.M. 23.11.2016. |
| | □B1) prestazioni di accompagnamento giornaliere mediante operatori con qualifica di Educatore/ OSS e con il coinvolgimento di altre professionalità necessarie; |
| | ☐B2) sperimentazione di accoglienze supportate con le modalità sopra indicate, nelle seguenti soluzioni abitative: |
| | alloggi di autonomia con massimo 5 posti; |

Non è una struttura ,ma un servizio che utilizza alloggi con i requisiti strutturali uguali alla struttura da 5 posti letto prevista dall'art. 3, comma 4, del D.D. 26.11.2016, così come definiti da apposito provvedimento deliberativo. Si tratta di una forma di residenzialità volta a favorire il maggior livello di

autonomia possibile delle persone con disabilità grave che richiede un ridotto impegno organizzativo e professionale declinato in forma variabile in funzione delle necessità dei soggetti interessati. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD, attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona disabile e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività in tali residenze sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione e accreditamento.

accoglienze in housing sociale o co-housing;

E' un servizio che utilizza soluzioni abitative collocate in strutture di "housing sociale, coabitazione solidale", o altrimenti denominate, che accolgono singoli o nuclei, secondo il target definito dal loro regolamento e dagli eventuali accordi pubblico/privato, e sono caratterizzate dall'offerta di alloggi (mono-bilocali) ad uso personale e servizi collettivi quali: reception, lavanderia, self service, spazi socializzazione (WI-FI, bar...). Ogni modulo abitativo può ospitare una o due persone con disabilità. La tipologia di tale prestazione deve essere individuata e valutata dall'UMVD attraverso la definizione del progetto personalizzato, il quale deve valutare gli aspetti connessi con la natura del bisogno e del livello di autonomia personale della persona disabile e deve stabilire i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Le attività sono regolate da rapporti economici e gestionali disciplinati da convenzioni stipulate tra le parti. Tale servizio, non configurandosi come presidio con specifiche caratteristiche, non è soggetto a vigilanza, autorizzazione ed accreditamento.

□B3) sperimentazione di accoglienze presso singoli o famiglie volontarie disponibili ad accoglier persone con disabilità presso la propria abitazione.

C) In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra –familiare, di cui all'art.3.c7. D.M.23.11.2016.

Nella prospettiva del Dopo di NOI, è previsto il sostegno alla famiglia nella cura del proprio familiare disabile attraverso diverse opportunità con il riconoscimento della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie finalizzate alle accoglienze temporanee, che ai sollievi:

□C1) accoglienze temporanee nelle strutture innovative di cui all'art.3 c.4,D.M. 23.11.2016 o , in assenza di soluzioni in tali strutture residenziali tipo RAF, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Comunità Socio-assistenziale per disabili gravi, per periodi ben definiti,

□C2) accoglienze in brevi periodi di sollievo organizzati in soggiorni vacanze presso strutture già attrezzate all'accoglienza presso località anche extra territorio.

A tal fine, **DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole della decadenza dei benefici connessi e delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso DPR, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che

| - la persona destinataria dell'intervento residente nel Comune diè disabile grave ai sensi della Legge 104/92 art.3 c.3 e che la stessa è regolarmente soggiornante in Italia; |
|--|
| - che la persona disabile grave per cui si chiede l'intervento è in possesso di una attestazione isee sociosanitario di € |
| - che la persona disabile grave per cui si chiede l'intervento: |
| □è titolare di altri servizi o contributi erogati dall'Ente Pubblico o di essere in attesa degli stessi. |
| Se sì quali? |
| |
| □non è titolare di altri servizi o contributi erogati dall'Ente Pubblico |
| - che nel nucleo familiare della persona disabile grave per cui si chiede l'intervento: |
| ☐ sono presenti altri componenti in condizioni di fragilità: |
| |
| -che la persona disabile grave per cui si chiede l'intervento: |
| ☐ è inserito presso struttura residenziale; se sì quale |
| non è ricoverato presso struttura residenziale |
| Breve descrizione delle motivazioni per cui si chiede l'intervento: |
| |
| |
| |
| |
| |

| COMUNICA i seguenti dati ai fini dell'erogazione del contributo (se spettante) |
|--|
| Accredito su conto corrente intestato a |
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ |
| Banca |
| IBAN*: (si consiglia di allegare anche copia di un documento della banca in cui sia riportato il codice IBAN, a |
| fine di poter gestire eventuali errori o illeggibilità del codice sotto indicato) |
| |
| ALLEGA |
| La / Il sottoscritta/o allega alla domanda la seguente documentazione: |
| • Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante e/o del beneficiario se nor |
| coincidenti; |
| Copia del decreto di tutela/amministrazione di sostegno qualora la dichiarazione sia sottoscritta da tutore o Amministratore di Sostegno. Copia del codice fiscale del /la beneficiario /a; |
| Copia della certificazione disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art.3 c.3; |
| Attestazione ISEE socio-sanitario del richiedente in corso di validità; |
| Copia del titolo di soggiorno per i cittadini stranieri. |
| Data/ |
| Firma della /del dichiarante |
| |

<u>INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI REG. UE N° 2016/679</u>

Il C.I.S., in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per il solo tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio/attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-

processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del GDPR).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.